



**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

ANNO XXI

GENNAIO 2014

**BOLLETTINO
UFFICIALE n. 1/2014**

**DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI
E DEL PERSONALE - DIVISIONE IV**

Poste Italiane S.p.A. - sped. in abb. post. 70% - DCB Roma

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - 2014

SOMMARIO

Decreto Ministeriale 2014-0000024 del 16/01/2014, relativo all'accoglimento dell'istanza di riconoscimento delle finalità di protezione ambientale ai sensi dell'art. 13 della legge n. 349/86, e successive modificazioni, presentata dall'Associazione 'Animalisti Italiani Onlus', con sede in Roma via Tommaso Inghirami, 82	Pag. 5
Decreto Ministeriale 2014-0000025 del 16/01/2014, relativo all'accoglimento dell'istanza di riconoscimento delle finalità di protezione ambientale ai sensi dell'art. 13 della legge n. 349/86, e successive modificazioni, presentata dall'Associazione 'Vittime della caccia', con sede in Genazzano, Loc. Morano (RM) . .	» 7
Decreto Ministeriale 2014-0000026 del 16/01/2014, relativo all'accoglimento dell'istanza di riconoscimento delle finalità di protezione ambientale ai sensi dell'art. 13 della legge n. 349/86, e successive modificazioni, presentata dall'Associazione 'Codiciambiente', con sede in Roma via Oderisi da Gubbio, 8.	» 9
Decreto Ministeriale 2014-0000061 del 03/02/2014, relativo alla reiezione dell'istanza di riconoscimento delle finalità di protezione ambientale ai sensi dell'art. 13 della legge n. 349/86, e successive modificazioni, presentata dall'Associazione Nazionale Protezione Animali Natura Ambiente Guardie Ecologiche Protezione Animali A.N.P.A.N.A. G.E.P.A., con sede in Condofuri (Reggio Calabria), via Peripoli, 68.	» 11

Decreto Ministeriale 2014-0000024 del 16/01/2014, relativo all'accoglimento dell'istanza di riconoscimento delle finalità di protezione ambientale ai sensi dell'art. 13 della legge n. 349/86, e successive modificazioni, presentata dall'Associazione 'Animalisti Italiani Onlus', con sede in Roma via Tommaso Inghirami, 82.

**IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349, "Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale", e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 13 concernente i criteri di individuazione delle associazioni di protezione ambientale;

Vista la legge 23 marzo 2001, n. 93, "Disposizioni in campo ambientale" ed in particolare l'art. 17, comma 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 2009, n. 140, concernente il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare";

Visto il proprio decreto 22 gennaio 2013, prot. n. 0000016, con cui è stata emanata la Direttiva Generale sull'attività amministrativa e sulla gestione di questo Ministero per l'anno 2013;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 dicembre 2009 con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia" al dott. Corrado Clini con decorrenza dalla data di firma dello stesso provvedimento;

Visto il "Documento e criteri per l'individuazione delle Associazioni di protezione ambientale di cui all'art.13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, approvati dal Consiglio Nazionale per l'Ambiente nella seduta dell'11 gennaio 1988";

Visto il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato dell'11 ottobre 2011 che esplicita il criterio dell'ordinamento interno democratico di cui all'art. 13 della legge n. 349/1986;

Vista la nota del 13 agosto 2013 con la quale l'associazione "Animalisti Italiani Onlus" ha presentato la richiesta di riconoscimento delle finalità di protezione ambientale;

Vista la nota del 18 settembre 2013, prot. SEC n. 0043655, con la quale la Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile il Clima e l'Energia ha chiesto di integrare la documentazione trasmessa con particolare riferimento al citato criterio dell'ordinamento interno democratico;

Vista la nota del 21 ottobre 2013 con la quale l'Associazione ha assunto formale impegno di procedere, nella prima occasione utile, all'adeguamento dello statuto al suddetto criterio e ha trasmesso la documentazione richiesta;

Tenuto conto che l'Associazione è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 13 della legge n. 349/1986;

Decreta:

1. È individuata quale associazione di protezione ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge 8 luglio 1986 n. 349, l'associazione "Animalisti Italiani Onlus" con sede legale in via Tommaso Inghirami, 82 - 00179 Roma.

2. L'Associazione provvederà a comunicare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile il Clima e l'Energia, Divisione II, Interventi per lo Sviluppo Sostenibile e Rapporti con l'Associazionismo, le modifiche dello Statuto.

3. Il presente decreto sarà notificato all'Associazione stessa e pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nonché nel sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, www.minambiente.it.

Roma, 16 gennaio 2014

Il Ministro: *Andrea Orlando*

Decreto Ministeriale 2014-0000025 del 16/01/2014, relativo all'accoglimento dell'istanza di riconoscimento delle finalità di protezione ambientale ai sensi dell'art. 13 della legge n. 349/86, e successive modificazioni, presentata dall'Associazione 'Vittime della caccia', con sede in Genazzano, Loc. Morano (RM).

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349, "Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale", e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 13 concernente i criteri di individuazione delle associazioni di protezione ambientale;

Vista la legge 23 marzo 2001, n. 93, "Disposizioni in campo ambientale" ed in particolare l'art. 17, comma 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 2009, n. 140, concernente il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare";

Visto il proprio decreto 22 gennaio 2013, prot. n. 0000016, con cui è stata emanata la Direttiva Generale sull'attività amministrativa e sulla gestione di questo Ministero per l'anno 2013;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 dicembre 2009 con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia" al dott. Corrado Clini con decorrenza dalla data di firma dello stesso provvedimento;

Visto il "Documento e criteri per l'individuazione delle Associazioni di protezione ambientale di cui all'art. 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, approvati dal Consiglio Nazionale per l'Ambiente nella seduta dell'11 gennaio 1988";

Visto il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato dell'11 ottobre 2011 che esplicita il criterio dell'ordinamento interno democratico di cui all'art. 13 della legge n. 349/1986;

Vista la nota del 18 giugno 2013 con la quale l'associazione "Vittime della Caccia" ha presentato la richiesta di riconoscimento delle finalità di protezione ambientale;

Vista la nota del 15 luglio 2013, prot. SEC n. 0040150, con la quale la Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile il Clima e l'Energia ha chiesto di integrare la documentazione trasmessa con particolare riferimento all'attività ambientale e al sopracitato criterio;

Vista la nota del 12 settembre con la quale l'Associazione ha assunto formale impegno a procedere all'adeguamento dello statuto secondo quanto indicato dal parere dell'Avvocatura Generale dello Stato;

Vista la nota del 21 ottobre 2013 prot. SEC 0045903, con la quale la Direzione ha chiesto di fornire maggiori approfondimenti relativamente all'attività ambientale;

Vista la nota di risposta dell'Associazione del 28 novembre 2013;

Tenuto conto dall'analisi comparativa tra i requisiti posseduti dalla predetta associazione con quelli posseduti dalle Associazioni ambientaliste già riconosciute;

Tenuto conto che l'Associazione è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 13 della legge n. 349/1986;

Decreta:

1. È individuata quale associazione di protezione ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge 8 luglio 1986 n. 349, l'associazione "Vittime della Caccia" con sede legale in località Morano - 00030 Genazzano (Roma).

2. L'Associazione provvederà a comunicare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile il Clima e l'Energia, Divisione II, Interventi per lo Sviluppo Sostenibile e Rapporti con l'Associazionismo, le modifiche dello Statuto.

3. Il presente decreto sarà notificato all'Associazione stessa e pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nonché nel sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, www.minambiente.it.

Roma, 16 gennaio 2014

Il Ministro: *Andrea Orlando*

Decreto Ministeriale 2014-0000026 del 16/01/2014, relativo all'accoglimento dell'istanza di riconoscimento delle finalità di protezione ambientale ai sensi dell'art. 13 della legge n. 349/86, e successive modificazioni, presentata dall'Associazione 'Codiciambiente', con sede in Roma via Oderisi da Gubbio, 8.

**IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349, del Ministero dell'Ambiente e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 13 concernente i requisiti e le procedure di individuazione delle Associazioni di protezione ambientale;

Vista la legge 23 marzo 2001, n. 93, "Disposizioni in campo ambientale" ed in particolare l'art. 17, comma 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 2009, n. 140, concernente "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare";

Visto il proprio decreto 22 gennaio 2013, prot. n. 0000016, con cui è stata emanata la Direttiva Generale sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero per l'anno 2013;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 dicembre 2009 con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia" al dott. Corrado Clini con decorrenza dalla data di firma dello stesso provvedimento;

Visto il "Documento e criteri per l'individuazione delle Associazioni di protezione ambientale di cui all'art. 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, approvati dal Consiglio Nazionale per l'Ambiente nella seduta dell'11 gennaio 1988";

Visto il parere reso dall'Avvocatura Generale dello Stato in data 11 ottobre 2011 che esplicita il criterio dell'ordinamento interno democratico di cui alla norma citata;

Visto il parere reso dall'Avvocatura Generale dello Stato in data 15 marzo 2013 relativo alla permanenza nell'elenco, di cui all'art. 13 della legge n. 349/1986 aventi forma di fondazione di diritto privato dalla risalente iscrizione;

Vista la nota 1 agosto 2013, prot. n. 0041074/SEC, con la quale l'associazione CODICIAMBIENTE ha presentato la richiesta di riconoscimento delle finalità di protezione ambientale;

Vista la nota 14 ottobre 2013 prot. n. 0045262/SEC, con la quale la Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile il Clima e l'Energia ha chiesto di integrare alcuni approfondimenti istruttori;

Vista la nota 4 novembre 2013, prot. n. 0046502/SEC, con la quale l'Associazione ha trasmesso i richiesti approfondimenti;

Tenuto conto che l'Associazione è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 13 della legge n. 349/1986:

Decreta:

È individuata quale associazione di protezione ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge 8 luglio 1986 n. 349, l'associazione "CODICIAMBIENTE" con sede legale in via Oderisi da Gubbio, 8 - 00146 Roma.

Il presente decreto sarà notificato all'Associazione stessa e pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nonché nel sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, www.minambiente.it.

Roma, 16 gennaio 2014

Il Ministro: *Andrea Orlando*

Decreto Ministeriale 2014-0000061 del 03/02/2014, relativo alla reiezione dell'istanza di riconoscimento delle finalità di protezione ambientale ai sensi dell'art. 13 della legge n. 349/86, e successive modificazioni, presentata dall'Associazione Nazionale Protezione Animali Natura Ambiente Guardie Ecologiche Protezione Animali A.N.P.A.N.A. G.E.P.A., con sede in Condofuri (Reggio Calabria), via Peripoli, 68.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349, del Ministero dell'Ambiente e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 13 concernente i requisiti e le procedure di individuazione delle Associazioni di protezione ambientale;

Vista la legge 23 marzo 2001, n. 93, "Disposizioni in campo ambientale" ed in particolare l'art. 17, comma 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 2009, n. 140, concernente "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare";

Visto il proprio decreto 22 gennaio 2013, prot. n. 0000016, con cui è stata emanata la Direttiva Generale sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero per l'anno 2013;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 dicembre 2009 con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia" al dott. Corrado Clini con decorrenza dalla data di firma dello stesso provvedimento;

Visto il "Documento e criteri per l'individuazione delle Associazioni di protezione ambientale di cui all'art. 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, approvati dal Consiglio Nazionale per l'Ambiente nella seduta dell'11 gennaio 1988";

Visto il parere reso dall'Avvocatura Generale dello Stato in data 11 ottobre 2011 che esplicita il criterio dell'ordinamento interno democratico di cui alla norma citata;

Visto il parere reso dall'Avvocatura Generale dello Stato in data 15 marzo 2013 relativo alla permanenza nell'elenco, di cui all'art. 13 della legge n. 349/1986 aventi forma di fondazione di diritto privato dalla risalente iscrizione;

Vista la nota protocollo SEC - 2012 - 0001842 del 13 febbraio 2012 inoltrata al fine di verificare la sussistenza del mantenuto interesse al riconoscimento mediante la compilazione e l'inoltro della nuova modulistica presente nel sito web istituzionale;

Vista la documentazione prodotta il 2 marzo 2012 dall'Associazione Nazionale Protezione Animali, Natura, Ambiente, Guardie Ecologiche Protezione Animali A.N.P.A.N.A. G.E.P.A., volta ad ottenere il riconoscimento quale Associazione di Protezione Ambientale;

Vista la nota protocollo SEC-2012-0004095 del 4 aprile 2012, con la quale viene comunicato all'Associazione l'impossibilità di dar corso all'istanza per la carenza del requisito essenziale del rispetto dell'ordinamento interno democratico nonché della continuità e della rilevanza esterna dell'azione di tutela ambientale;

Vista la nota del 28 marzo 2013 con la quale l'istante fornisce documentazione integrativa per la verifica della sussistenza dei requisiti per il riconoscimento quale Associazione di Protezione Ambientale;

Vista la nota, protocollo 0039874 SEC del 10 luglio 2013, con la quale la Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile il Clima e l'Energia ha chiesto di integrare alcuni approfondimenti istruttori;

Vista la nota del 20 ottobre 2013 con la quale l'Associazione ha trasmesso le ulteriori integrazioni e chiarimenti;

Vista la nota del 20 novembre 2013 con la quale si comunica che l'istanza, di cui all'art. 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, non può essere accolta per la persistenza della carenza dei requisiti previsti dalla suddetta e si dà attuazione alle disposizioni dell'art. 10-bis della legge n. 241/1990;

Considerato che nello Statuto dell'Associazione non ricorrono le condizioni essenziali per il rispetto del requisito dell'ordinamento interno democratico, così come previsto dal parere dell'Avvocatura Generale dello Stato sopra citato, e che, come si desume dalla documentazione sopra menzionata, le attività ambientali sono elencate in maniera generica e ciò non consente di valutare l'effettiva continuità e rilevanza esterna dell'azione di tutela ambientale ai sensi dell'art. 13 della legge n. 349/1986;

Considerato che gli elementi richiesti dalla citata norma sono da intendersi in senso cumulativo e non alternativo, pertanto la mancanza anche di uno solo di essi non consente di procedere all'adozione del provvedimento di riconoscimento;

Considerato che, il rispetto dei requisiti deve essere osservato in maniera congiunta, ovvero che la continuità temporale delle attività va verificata insieme alla continuità spaziale in tutti i territori nei quali l'associazione dichiara di essere presente al momento della presentazione della domanda;

Ritenuto che l'Associazione richiedente il riconoscimento è tenuta al rispetto del requisito essenziale dell'ordinamento interno democratico e ad avvalorare l'istanza con una congrua documentazione a riprova dell'attività di protezione ambientale svolta, e che questo è un onere a carico dell'istante;

Decreta:

Per le motivazioni addotte in premessa, la citata istanza presentata dall'Associazione Nazionale Protezione Animali Natura Ambiente Guardie Ecologiche Protezione Animali A.N.P.A.N.A. G.E.P.A., con sede in Condofuri (Reggio Calabria), via Peripoli, 68, volta al riconoscimento previsto dall'art. 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, è **respinta**.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni e entro 120 giorni decorrenti dalla notifica.

Il presente decreto sarà notificato all'Associazione stessa e pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 14 della legge 8 luglio 1986, n. 349.

Roma, 3 febbraio 2014

Il Ministro: *Andrea Orlando*